

MotoGp In 5,5 milioni hanno seguito Rossi. Senza di lui lo share delle corse era crollato Valentino torna, e raddoppia gli ascolti tv

SACHSENRING Valentino ha fatto risorgere il motomondiale. E con lui, gli ascolti tv. Senza Rossi le ultime gare avevano fatto registrare un crollo degli ascolti: a Barcellona l'audience è passata dai 6 milioni del 2009 ai 3,7 di quest'anno, ad Assen da 5,2 a 2,6 milioni. Di colpo, il rientro di Valentino ha fatto di nuovo schizzare verso l'alto gli indici di ascolto: domenica pomeriggio sono stati 5,5 milioni gli italiani che hanno seguito la gara tedesca, con quasi il 40 per cento di share. Non è dunque solo il pilota romagnolo a poter brindare per il suo rientro: ci sono anche gli sponsor e le reti televisive, che senza di lui rischiavano di veder crollare gli introiti. Invece, ora, con Rossi in gran forma e magari la lotta per

il titolo mondiale riaperta, attorno al motomondiale l'interesse tornerà a salire.

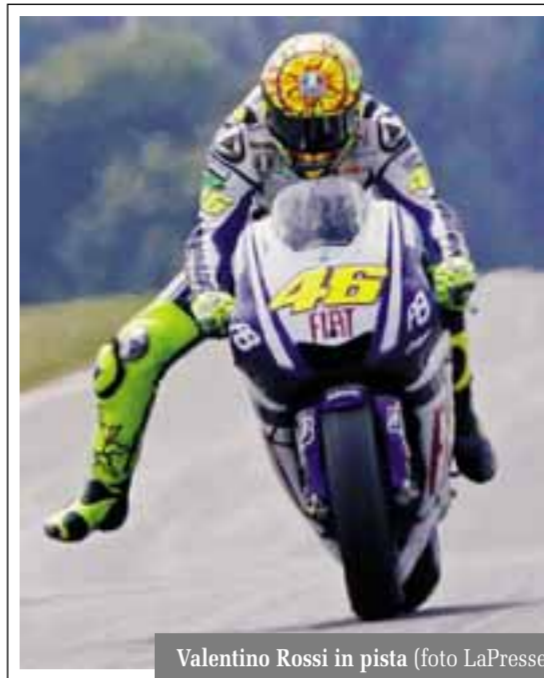
Anche perché Valentino Rossi, correndo il Gp di Germania, 43 giorni dopo il suo infortunio al Mugello, ha compiuto un'altra delle sue imprese. Valentino si è presentato al Sachsenring come pilota al rientro, ma le sue azioni in pista erano tese a far capire che non avrebbe fatto la comparsa. La presenza di Rossi in pista, in passato, faceva tremare le gambe dei suoi avversari e anche negli ultimi anni è stato così. Questa influenza ha funzionato «in primis» su tutti i compagni di squadra di Valentino, tranne che su Jorge Lorenzo. Lo spagnolo ha osservato, ma mai temuto, Rossi nella sua prima annata in Ya-

maha. Successivamente ha lottato per ribadire la sua personalità, che è forte e diversa da quella di Vale. Ma la gara tedesca ha fatto vedere come, al suo ritorno, Valentino abbia trovato anche Dani Pedrosa e Casey Stoner pronti ad accoglierlo.

Lo spagnolo della Honda aveva un solo obiettivo: vincere e al Sachsenring lo ha fatto vedere. Solo in questo modo avrebbe potuto dimostrare alla Honda, che ha appena siglato un contratto con Stoner per il 2011, di poter essere lui il vero riferimento in squadra. L'australiano della Ducati, invece, ora che ha la mente libera da pensieri e dopo essersi liberato del fardello dell'accordo con la Honda, non vuole più farsi mettere i piedi in testa da Rossi. La battaglia

con Valentino per il podio del Sachsenring ne è la prova. Sebbene fosse al rientro, Rossi ha sfoggiato con Stoner molte delle sue tecniche di attacco e difesa. Stoner, da parte sua è riuscito a batterlo, prendendolo in contro tempo e infilando Rossi proprio come avrebbe fatto lui se fosse stato dietro all'avversario.

La prossima tappa mondiale, domenica sera, porterà il circo delle moto a Laguna Seca in California. Si tratta di una delle piste preferite di Rossi, dove lo scorso anno vinse Dani Pedrosa, con Vale secondo e Lorenzo al terzo posto. Nel 2009 fu Lorenzo a fare i conti con le gomme, volando via in prova. Anche Stoner fece una caduta simile, mentre Pedrosa fu in grado di gestire la gara.



Valentino Rossi in pista (foto LaPresse)

IN BREVE

Fifa: il Board non parlerà dell'uso di tecnologia

→ L'uso della tecnologia sulla linea di porta per evitare i cosiddetti «gol fantasma» subisce un'altra battuta di arresto. L'argomento - contrariamente a quanto annunciato da Sepp Blatter - non sarà infatti trattato nel prossimo incontro dell'International Board della Fifa, in programma domani a Cardiff. La federazione internazionale si occuperà solo dell'assistente di porta, dopo la sperimentazione in Europa League.

Cristiano Ronaldo sposo entro la fine dell'anno

→ Irina Shayk e Cristiano Ronaldo presto sposi: ad annunciare il lieto evento è stata proprio la modella russa attraverso «Facebook». «Entro Natale sarò sua moglie, ci sono grandi novità in arrivo - ha scritto la Shayk, secondo quanto riporta il quotidiano lusitano Correio da Manhã -. Amo il mio fidanzato e amo la mia vita. Amo il Portogallo».

Portogruaro: Viviani è il nuovo allenatore

→ È Fabio Viviani il nuovo allenatore del PortoSummaga, la squadra di Portogruaro neo promossa in serie B. Viviani subentra a Eugenio Corini che ha lasciato nei giorni scorsi l'incarico per divergenze sul tema mercato.

AlbinoLefte: Torri a parte Oggi rientra in gruppo

→ Doppia seduta, ieri a Brusson, per l'AlbinoLefte: alla mattina ha svolto un lavoro tattico mentre il pomeriggio è stato dedicato a una seduta atletica. Torri si è allenato a parte (affaticamento muscolare), ma già oggi rientrerà in gruppo. Per Salvi e Bergamelli, invece, saranno effettuati ulteriori esami. Sul fronte mercato, invece, l'AlbinoLefte ha ceduto in prestito l'attaccante della Primavera Robert Guri Baqaj agli svedesi dell'Halmstad BK.

Atletica, Mondiali jr Maffioletti corre i 400

→ È Marta Maffioletti la prima bergamasca a scendere in pista ai Mondiali juniores di atletica che si sono aperti ieri a Moncton, in Canada, con la cerimonia di apertura e la finale del 3.000 donne (senza azzurre in gara). La velocista bergamasca sarà impegnata alle 11,35 (ora locale, le 16,35 in Italia) nelle batterie dei 400 metri e l'obiettivo sono il personale e passare il turno (domani le semifinali, giovedì la finale). Domani tocca a Federica Curiuzzi nella 10 chilometri di marcia, sabato ad Andrea Chiari nel triplo, mentre la Maffioletti sarà impegnata anche nella 4x400.

Pallavolo: otto «foppine» impegnate in Nazionale

→ Sono otto le atlete della Foppa impegnate nelle stagioni a Torino con la Nazionale. Si tratta di Lo Bianco, Piccinini, Ortolani, Arrighetti, Merlo, Boretto, del neo acquisto Noemi Signorile e di Claudia Cagninelli, cresciuta nel vivaio rossoblu e nella passata stagione in prestito al Club Italia. Dal 27 al 29 le azzurre saranno impegnate nella Women Cup contro Giappone, Olanda e Repubblica Dominicana.

Mercato Il presidente proverà a convincere il brasiliano a resistere alla corte dei Galaxy. Balotelli, City in pole Riparte il Milan, ma c'è aria di fuga Raduno rossonero con Berlusconi. Acquisti di secondo piano, Dinho e Gattuso meditano l'addio

■ Appena arrivato all'Inter, Philippe Coutinho rischia già di doversi andare: il nuovo tecnico Rafa Benitez avrebbe infatti chiesto al presidente Moratti di fare il possibile per far arrivare in nerazzurro il centrocampista sudafricano Steven Pienaar. Ma il giocatore dei Bafana Bafana ha lo status di extracomunitario e quindi il suo arrivo in nerazzurro renderebbe indispensabile la cessione in prestito di Coutinho.

L'Inter sta anche continuando la trattativa per Mario Balotelli con il Manchester City: se lo Sceicco Mansour offrirà 35 milioni, il giovane attaccante tornerà agli ordini di Roberto Mancini. E a proposito di Mancini (ma il giocatore), è richiesto dal Marsiglia, ma sta cercando di capire come poter fare per l'ingaggio, visto che Moratti gli passa 4 milioni all'anno, troppi per i campioni di Francia.

Intanto oggi riparte il Milan. Mario Yepes, Marco Amelia e Sokratis Papastathopoulos: sono i tre volti nuovi che Silvio Berlusconi saluterà al raduno del Milan agli ordini del nuovo tecnico Massimiliano Allegri. Abituati a ben altri acquisti, i tifosi rossoneri dimostreranno subito lo scarso gradimento nei confronti di una politica di austerità che difficilmente porterà il Milan a lottare per lo scudetto.

Non ci sarà esattamente un clima di festa, quindi, a Milanello e non si preannuncia semplice il compito di Allegri che dovrà aspettare ancora del tempo prima di capire quale squadra avrà effettivamente tra le mani. Tra i tanti big in scadenza nel 2011, c'è chi come Christian Abbiati ha prolungato il contratto fino al 30 giugno 2013, ma c'è anche chi potrebbe lasciare subito il Milan: il futuro di

Ronaldinho è ancora tutto da capire e chissà che Silvio Berlusconi non lo convinca a restare, magari facendogli fare un altro giuramento come quello strappatogli nel luglio dell'anno scorso.

Il brasiliano è atterrato assieme a Pato alle 13 ma si è poi dileguato da un'uscita secondaria dell'aeroporto di Malpensa, mentre il suo giovane connazionale ha affrontato senza problemi i giornalisti, assicurando di voler «far bene quest'anno e vincere campionato e anche Champions League».

Di certo, la tentazione Los Angeles Galaxy c'è ed è forte ma il Milan non ha nessuna intenzione di lasciarlo andar via, ancor meno senza incassare un euro visto che la società americana non com-

pra mai i giocatori.

Un altro big che potrebbe lasciare subito quella che è la sua casa da undici anni è Gennaro Gattuso, ancora una volta molto indeciso se proseguire o meno la sua carriera in rossonero,

dopo che già nel 2008 era stato molto vicino a lasciare Milano destinazione Monaco. Anche lui dovrà parlare con Allegri quando raggiungerà il ritiro assieme agli altri giocatori reduci dal Mondiale e capire che ruolo avrà nel nuovo Milan prima di decidere se accettare o meno le offerte greche.

Non sarà quindi una situazione semplicissima quella che affronterà oggi Silvio Berlusconi che non a caso ha deciso di partecipare al primo giorno di raduno dopo tre anni di assenza.

L'obiettivo è rassicurare tutti, dai tifosi ai giocatori, sul futuro di una società che punterà come sempre a vincere, sempre con la stessa durezza. Ma senza i grandi colpi di mercato del passato.



Ronaldinho è tornato al Milan, ma non si sa se resterà a lungo (foto LaPresse)

SERIE D

L'EX ATALANTINO BONFANTI APPRODA ALLA COLOGNESE

Bonfanti alla Colonnese e Nodari al Pontisola. Sono questi i colpi di mercato più recenti in serie D. La Colonnese ha sostituito Paride Valtolini (88), destinazione Casale, con un difensore di esperienza: Arnaldo Bonfanti (78), l'anno scorso al Pergocrema in Lega Pro-Prima Divisione. Bonfanti viene da 13 stagioni di C1 con Alzano Virescit, Castel di Sangro, Reggiana, Ferrana, Chieti, Novara, Lecco, Sambenedettese e Pergocrema. Bonfanti debuttò in serie A con l'Atalanta di Mondo-

nico nel 1996/1997. Oltre a Bonfanti, la Colonnese ingaggia il portiere del Valcalcepio (Eccellenza), De Lisi (91) che si giocherà un posto tra i pali con il confermatario Borean (90). A proposito di portieri, il Pontisola si è assicurato uno dei numeri uno più corteggiati: Matteo Nodari (91), l'anno scorso al Mezzocorona, una presenza in serie B nelle file dell'AlbinoLefte nel 2008/2009.

L'AlzanoCene è invece alla ricerca di altri due '91 da aggiungere alla batteria de-

gli under dopo l'acquisto del centrocampista mancino Jacopo Mazza (91) dal Caravaggio. Nel mirino due Primavera dell'Atalanta: Luigi Arena e Luca Perico entrambi difensori. Anche la Tritium pesca nel serbatoio giovanile atalantino: il club abduca un acquistato Mauro Bertoli (91), difensore centrale e all'occorrenza anche esterno sinistro, e sarebbe vicino l'accordo anche per il portiere Francesco Rossi (91) e il difensore Andrea Gavazzoni (91).

Paolo Vavassori

Atletica Ottimo 1,91 prima degli Europei. «Anguria»: 23 podi per la Bergamo Creberg Lamera, da Caravaggio un salto verso Barcellona

■ Per Raffaella Lamera, la paura, non fa più... novanta. Al Caravaggio Jump gran parte dell'attesa gravitava attorno all'atleta dell'Esercito, che nell'ultimo test prima di Barcellona ha confermato di vivere un buonissimo momento di forma: vittoria a quota 1,91 (un solo errore dall'1,76 in su) e muro del metro e novanta, un tabù prima del 2010, valicato per la quarta volta nelle cinque uscite all'aperto. A attendarla, ora, ci sono i campionati europei: qualificazione il 30 luglio, finale due giorni dopo. Altre da BergamoSalti? 1,60 nell'alto per l'allieva Chiara Crippa, 3,60 nell'asta per Tatiana Carne.

TROFEO ANGIURIA La prima parte di stagione era alla frutta, ma non s'è fatto mancare nulla la manifestazione interregionale organizzata al campo Putti dall'Atletica Bergamo 59 Creberg: 250 par-

tecipanti, con i giallorossi che sfruttando il fattore C (come campo, ma anche come cocomeri, i curiosi premi di giornata) hanno conquistato nove primi, undici secondi posti e tre terzi posti. Poker al femminile con Paola Gardi vittoriosa sui 400 hs (1'01"50), Serena Brena nel peso (12,49), Jennifer Parzani nel lungo (5,39, davanti a Francesca Pedone) e Isabella Cornelli nei 400 (58"38, personale). Federica Castelli ha chiuso seconda nel martello (50,17) come Lisa Biava nell'asta (2,50) e Martina Bombardieri sui 5.000 (18'44"56, davanti a Marta Ferrarini). In campo maschile, invece, insieme ai posti d'onore sui 100 di Mattia Ferrari e Jacopo Acerbis (10"83 e 10"99 ventosi), Giacomo Zenoni nei 400 hs (55"50), Andrea Pasetti nel martello (49,81) e Giovanni Besana con il peso (13,40), ci sono state una tripletta e due

doppiette. Sui 200 Alessandro Lanfranchi ha preceduto Jacopo Acerbis ed Enrico Marino (crono 21"59, 22"19 e 22"79, ma l'ancometro segnava +3,3 m/s). Sui 400 Andrea Daminelli ha invece vinto la sfida in famiglia con Matteo Crotti (48"38 e 49"13) come Daniele Ceroni al cospetto di Giulio Birolini nel giro di pista con ostacoli (56"34 e 57"17). Completa il quadro degli «angurianti» di giornata il successo nel giavellotto 800 gr di Stefano Coria (53,40, personale), ma da segnalare c'è anche il personale dell'allievo Isamel Traore nei 400 (1'55"42, ottava prestazione italiana dell'anno). Per i pistaioli non impegnati in manifestazioni internazionali, si profila ora uno stop agonistico di quaranta giorni: si ricomincia ai primi di settembre con i campionati di società.

Luca Persico



Raffaella Lamera, 27 anni (foto Colombo/Fidal)

A Clusone Corrincentro dominano gli atleti africani

■ In piazza dell'Orologio la più puntuale all'appuntamento con la vittoria è ancora l'Africa. La sesta Clusone Corrincentro si è infatti rivelata un vero e proprio terreno di conquista per gli atleti del continente nero, che per la seconda edizione consecutiva hanno monopolizzato sia le graduatorie maschili sia quelle femminili: nella prima (6 km) a vincere è stato il ruandese Ahmed Nasef (Atl. Fanfulla Lodigiana), davanti a Nijam Abouelabras (Forti e Liberi Monza) e Lahcen Mokraji (Dani Carate Brianza), con Silvio Bosio (Recastello Radici Group) sesto assoluto e migliore dei bergamaschi.

Nella seconda (4 km) trionfo per la marocchina Siham Laarachi (Atl. Blizzard) con Monica Pont Chaffer (Free Zone) seconda, Elisabetta Marenti (Progetto Azzurri) terza e migliore delle nostre, davanti all'accoppiata dell'Atl. Valle Brembana formata da Eliana Patelli & Pamela Belot-

ti. 177 in tutto i partecipanti a una corsa regionale A promossa dal gruppo Amici Mirage in collaborazione con il Pool società Alta Val Seriana, valida anche come terza prova del Bergamo Master Tour: da tradizione è stata disputata il terzo venerdì di luglio, e anche stavolta è stata preceduta da una corsa non competitiva aperta alle famiglie (4 km) e dalla baby run (900 metri) che hanno fatto registrare il boom di partecipazioni.

Diverse centinaia i partecipanti, con gioia supplementare per i vincitori dei ricchi premi a sorteggio, fra cui un viaggio di una settimana in Marocco. Per gli atleti di punta, invece, il prossimo appuntamento da segnalare sul calendario è per il 30 luglio, giorno del Memorial Zambetti di Cerete Alto: sarà la seconda delle cinque tappe del Trofeo Corri nei Borghi, inaugurato proprio dalla Clusone Corrincentro.

L. P.